

garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione
o di qualsiasi altra molestia, vendono
ed alienano alla suddetta Maria
Antonina Brametta che in compra accetta
una casa terrana, sita in Ribera, via
Campione, confinante con casa del Notaro
Maurizio Pasquale, con casa di Caterina
Colletti e con detta via, notata nel catasto
fabbricati di Ribera all'art. 1050 sotto
nome di Montalbano Emanuele fu
Gionacchino Pellegrino, dipendente
dall'imponibile di L. 21, di cui d'accordo
si carica a detta casa la metà in L. 10,50
soggetta alla feudicinia, che l'acquirente,
franca d'artrate, si accetta e si obbliga
pagare dal quinto trimestre del corrente
anno, del resto, la predetta casa terrana
è libera ed esente di qualsiasi altro peso,
servizi ed ipoteche.

Di essa la comparente Maria Antonina
Brametta avrà la proprietà da oggi in
poi e perpetuamente di tutta e tutte le
attinenze, dipendenze ed accessori e di
materiale possesso e godimento dal prin-
cipio Agosto di quest'anno nel quale

100
giorno e venditore, si obbligano di fare
la reale tradizione come di legge e
perciò essi, si spogliano d'ogni diritto
ragione ed azione che hanno, o avranno
nella medesima casa terrana, di cui
investano e surrogano nel più am-
pio e valido modo l'acquirente
anzidetta.

La presente compra, vendita e stata
invenuta ed accettata per il prezzo di
lire duecento (L. 200) che Maria sub
vina Brametta paga in presenza di me
Notaro e testimoni e in moneta di
corso legale nel Regno ai coniugi
Di Leon Indagine e Falto, che dopo
aversele numerate e trovate esatte, le
firmano a si e ne rilasciano ampia e
valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico
comune delle parti.

Le parti dichiarano di non saper
firmare per esse unalfabeti.

È richiesto il Notaro riceva quest'at-
to, scritto da me e da me letto, alle
parti in presenza dei testimoni, che si